Ordinanza per il perfezionamento delle modalità di conferimento e gestione del sistema di raccolta differenziata

Ordinanza. n. 351
Prot. 27698/08

IL SINDACO

Premesso che la L. R. 12 luglio 1994, N. 27 "Disciplina dello smaltimento rifiuti" e il D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 (sostituito dal D. Lgs. n.°152/06) hanno delineato un nuovo quadro di riferimento per l'organizzazione dell'attività di gestione dei rifiuti individuando nella limitazione della produzione, nel recupero e nel riciclo di materia e di energia presenti nei rifiuti gli obiettivi d'azione prioritari.

Dato atto che ATO 5 (Agenzia d'ambito per i servizi pubblici), sulla base dei suddetti presupposti di recupero e riciclo di cui al D. Lgs. 152/2006, ha chiesto ad Hera S.p.a., in qualità di Gestore dei Servizio di raccolta rifiuti, la formalizzazione di proposte tese ad evidenziare modalità di gestione associate sovracomunali che, oltre a corrispondere alle esigenze ed obiettivi delle Amministrazioni comunali, potessero tendere al raggiungimento di percentuali più elevate di raccolta differenziata.

Dato atto inoltre che:

- nel 2007 è partito l'iter di stesura e approvazione del nuovo *Piano provinciale per la gestione dei rifiuti della Provincia di Bologna*, che sostituirà quello attualmente vigente (1999-2011).

- Il nuovo Piano persegue l'obiettivo di implementare un percorso di gestione sostenibile dei rifiuti, individuando le strategie e le azioni idonee al conseguimento di tale obiettivo;

- i principi di una corretta gestione del ciclo dei rifiuti sono sanciti dalla Commissione Europea (Principi di Aalborg), che individua la seguente scala di priorità:

  1. riduzione all'origine di quantità e pericolosità dei rifiuti, a partire dalla ri-progettazione e dall'eco-design delle merci sulla base dell'analisi del ciclo di vita
  2. recupero di materia attraverso la raccolta differenziata delle frazioni recuperabili (organico, carta, plastica, vetro, ferro, alluminio, legno, ecc.)
  3. recupero di energia dalla combustione delle frazioni non riciclabili

4. messa in sicurezza a lungo termine delle frazioni residuanti dalle fasi precedenti, con tendenziale marginalizzazione dell'interramento controllato (discarica)

Visto il Progetto relativo alla "Gestione Associata Intercomunale dei Rifiuti Urbani nei comuni della cintura bolognese il cui obiettivo è la riorganizzazione della gestione dei rifiuti per i 7 Comuni della Cintura Bolognese (Casalecchio di Reno, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Zola Predosa), con l'obiettivo di superare il 40% di raccolta differenziata attraverso i seguenti sistemi:

- Sistema di raccolta territoriale rivolto prevalentemente alle utenze domestiche e alle piccole utenze non domestiche diffuse nel territorio;

- Sistema di raccolta Porta a Porta (PAP) rivolto alle grandi utenze (target) produttrici di specifici rifiuti (filiere);

- Sistema di raccolta mediante Stazioni Ecologiche Attrezzate (SEA).

Considerato che, in virtù di quanto elaborato, le modalità operative dello svolgimento del Servizio Gestione Rifiuti risultano come di seguito sintetizzabili:

- Raccolta frazione Carta: Domiciliare con sacchi;
- Raccolta frazione Plastica: Domiciliare con sacchi;
- Raccolta Vetro e contenitori metallici: ampliamento del numero delle campane ed attivazione di uno specifico servizio per le utenze target;
- Raccolta frazione Organico: estensione dei contenitori stradali su tutto il territorio ed ampliamento di uno specifico servizio per le utenze target;
- Raccolta frazione Cartone: potenziamento del servizio sulle utenze industriali e commerciali.

Visto il Regolamento per la Raccolta e lo Smaltimento dei rifiuti solidi Urbani approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.°6 del 5.2.1998 da cui si evince che:

- art. 3: sono definite "conferimento" le operazioni compiute dai produttori di rifiuti per consegnare i materiali della raccolta differenziata ai servizi di raccolta;

- art. 4, comma 2, il Comune promuove la sperimentazione di tutte le forme organizzative e di gestione dei servizi tendenti a limitare la produzione dei rifiuti, nonchè ad attuare raccolte differenziate,……omissis……con il coinvolgimento del cittadino-utente, tramite adeguate iniziative promozionali e di informazione.

Considerato che, fin dal Febbraio 2008, l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa di concerto con Hera S.p.a., sulla base dei pressuposti di promozione ed informazione dettati dal sopracitato "Regolamento per la Raccolta e lo Smaltimento dei rifiuti solidi Urbani", ha dato avvio ad una capillare campagna di informazione tesa a divulgare, a tutta la cittadinanza, le nuove modalità di Gestione e Raccolta Rifiuti.

Dato atto che tale divulgazione si è attuata tramite l'istituzione di molteplici e specifici incontri pubblici, la diffusione di materiale informativo tramite i periodici dell'Amministrazione Comunale e la distribuzione, casa per casa, di un Kit contenente materiale per l'attuazione della raccolta differenziata.

Considerato inoltre che il Comune di Zola Predosa, in accordo con il Comune di Casalecchio di Reno, l'Agenzia d'Ambito Ottimale 5 ed Hera Bologna S.p.a, ha ampliato gli orari di apertura della Stazione Ecologica posta in Via Roma n.°65 (Zola Predosa), con l'obiettivo di:

- fornire ai cittadini un Centro per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti;
- aumentare i presupposti per una maggior coscienza tesa alla protezione dell'ambiente e della sanità pubblica;
- incentivare la separazione dei diversi materiali facenti parte dei rifiuti non riutilizzabili;
- incrementare la raccolta differenziata.

Dato atto che contestualmente al servizio di Stazione Ecologica Attrezzata si è provveduto all'attuazione di uno specifico e capillare sistema di raccolta dei rifiuti ingombranti di provenienza domestica, attivabile attraverso prenotazione telefonica ai centralini della Società Hera Bologna S.p.a.

Considerato che, nonostante i servizi e le opportunità poste in essere dall'Amministrazione Comunale, da ATO 5 e da Hera Bologna S.p.a., si sono moltiplicati i fenomeni di abbandoni abusivi di rifiuti ingombranti incontrollati.

Richiamato:

- l'art. n.°192 del D. Lgs. n.°152 del 03.04.2006 comma 1 che vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti;

- l'art. 255 del D. Lgs. n.°152 del 03.04.2006 comma 1 che dispone che chiunque, in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 192, abbandona o deposita rifiuti, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da centocinque euro a seicentoventi euro. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da venticinque euro a centocinquantacinque euro.

Ritenuto pertanto opportuno emettere un provvedimento necessario a:

- dare applicazione e capillare diffusione a quanto definito e disposto dagli artt. 192 e 255 del D. Lgs. n.°152/2006, nella necessità di evitare il proliferare di depositi abusivi ed incontrollati di rifiuti ingombranti;

- diffondere con maggior capillarità ed efficacia le nuove modalità di raccolta differenziata con l'obiettivo di ottimizzare le forme e modalità di conferimento dei rifiuti, con specifica attenzione alla raccolta differenziata ed ai rifiuti ingombranti, nell'interesse di assicurare una sempre maggiore attuazione del servizio medesimo.

Visto il Regolamento Comunale per la Raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.° 6 del 05.02.1998.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.°68 del 24.07.2001 con la quale viene istituito che gli illeciti amministrativi per le violazioni ai regolamenti comunali ed alle ordinanze sindacali per le quali non è già predeterminata la sanzione amministrativa pecuniaria, sono puniti con l'irrogazione di sanzioni amministrative comprese tra un minimo di Euro 5,00 ed un massimo di Euro 500,00.

Vista la Legge 689/81 così modificata dal D. Lgs 507/99.

Richiamato l'art. 54 del D. Lgs. n.°267 del 18.08.2000

RICORDA

che ai soli fini gestionali sono classificati:

CARTA: la frazione recuperabile costituita da carta da pacco, cartone ondulato, fotocopie (senza parti adesive,metallo, plastica), fustini di cartone, giornali, libri vecchi, quaderni,riviste, sacchetti di carta, scatole per alimenti, contenitori per bevande in tetrapak (acqua, latte, succhi di frutta...).

PLASTICA: la frazione recuperabile costituita da bottiglie per liquidi, buste per alimenti, contenitori per alimenti (yogurt, margarina, mascarpone...), cassette in plastica per prodotti ortofrutticoli, reti per frutta e verdura, confezioni di merende, biscotti, alimenti in genere, vaschette portauova in plastica, barattoli alimentari, vaschette di gelati, contenitori di prodotti per igiene e pulizia (marchiati PET, PVC, PE), flaconi per detersivi, saponi liquidi, prodotti per la pulizia della casa e della persona,sacchi e sacchetti di plastica e nylon, nylon (per imballaggio di vestiti, giornali...), cellophane, polistirolo.

ORDINA CHE

1. tutte le utenze attuino la raccolta differenziata con le modalità previste all'Amministrazione comunale in accordo con Hera Bologna s.r.l.;

2. per le utenze domestiche e commerciali la raccolta della carta e della plastica sia attuata con il sistema a sacco "porta a porta", cioè con i rifiuti raccolti direttamente davanti all'ingresso delle utenze;

3. i sacchi azzurri della carta e gialli per la plastica siano forniti gratuitamente dal Comune di Zola Predosa per il tramite di Hera Bologna s.r.l, in quantità proporzionali alle tipologie delle singole utenze;

4. l'esposizione dei sacchi Azzurri della Carta, ben chiusi, possa essere eseguita esclusivamente nei seguenti orari:

PER LE UTENZE DOMESTICHE:	IL MARTEDI', TRA LE ORE 18 E LE 22
PER LE UTENZE COMMERCIALI:	IL MARTEDI', TRA LE ORE 18 E LE 22, ED IL MERCOLEDI' MATTINA PRIMA DELLE ORE 10

5. l'esposizione dei sacchi Gialli della Plastica, ben chiusi, possa essere eseguita esclusivamente nei seguenti orari:

PER LE UTENZE DOMESTICHE:	IL GIOVEDI', TRA LE ORE 18 E LE 22
PER LE UTENZE COMMERCIALI:	IL GIOVEDI', TRA LE ORE 18 E LE 22, ED IL VENERDI' MATTINA PRIMA DELLE ORE 10

6. è vietato l'abbandono dei rifiuti ingombranti, i quali devono essere conferiti presso la Stazione Ecologica, salvo preventivo e specifico accordo di ritiro convenuto con Hera Bologna s.r.l. al numero verde 800.999.500

AVVERTE

- che i comportamenti non conformi ai dettami di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) sono sanzionabili, in ragione del combinato tra la Deliberazione di Consiglio Comunale n.°68 del 24.07.2001 e l'art. 255 del D. Lgs. n.°152 del 03.04.2006 comma 1, con un ammenda da **€ 25,00** ad **€ 155,00**

- che i comportamenti non conformi ai dettami di cui al precedente punto 6) sono sanzionabili, a norma dell'articolo 255 del D. Lgs. n.°152/2006, con un ammenda da **€ 105,00** a **€ 620,00**

INCARICA

dell'esecuzione e della verifica del rispetto della presente Ordinanza gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica, il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Zola Predosa, le Guardie Ecologiche Volontarie, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna e gli Ispettori dell'Azienda che gestisce il Servizio di Raccolta Rifiuti

DISPONE

che il presente provvedimento di Ordinanza abbia efficacia a partire dal 04.12.2008

che la presente Ordinanza sia resa nota alla cittadinanza ed al pubblico tramite la stampa locale e l'affissione all'albo pretorio comunale.

RICORDA

- che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al tribunale Amministrativo regionale nei modi e termini previsti dalla Legge n.°1034 del 06.12.1971 o al Presidente della repubblica nei termini e nei modi stabiliti dal D.P.R.n.°1199 del 24.11.1971 (rispettivamente 60 e 120 giorni dalla data di notifica);

Addì, 3 dicembre 2008

IL SINDACO
Giancarlo Borsari